
Guardiamoci attorno

Autore: Luciana Cevese

Fonte: Città Nuova

Caritas Italiana La Caritas Italiana continua la sua opera di solidarietà e di sostegno a favore delle popolazioni disastrose dove si soffre per la guerra, la fame e la siccità. In particolare vengono prese in considerazione le classi più deboli: bambini, orfani, invalidi, anziani e malati. Chi desidera partecipare può inviare il suo contributo alla Caritas Italiana, viale F. Baldelli n. 41 - 00146 Roma - c.c.p. n. 347013, oppure a Città nuova, specificando la causale. Una situazione disastrosa "Sono disperata. Con mio marito inabile per gravi problemi psichici e una figlia ventiquattrenne cui è stato riscontrato un carcinoma, è iniziato il nostro calvario. Non so come affrontare le spese mediche notevolissime, data la situazione economica già disastrosa. Se potete, dateci una mano". Mamma disperata - Puglia Spero ancora nella provvidenza "Ho sbagliato e ho pagato il mio debito alla società con lunghi anni di carcere. Mi sono creato una famiglia, un lavoro onesto per quanto precario, finché tutto è andato a rotoli per una malattia che mi ha lasciato invalido e pieno di debiti. Sono disperato, mi sveglio la notte e vado a guardare la mia bambina che dorme: quale sarà il suo futuro? Non vorrei, perché costretto dal bisogno, fare qualche sciocchezza e ritornare in cella. No! Continuo a sperare nella provvidenza: vorrà qualcuno tendermi una mano in un momento difficile?". Lettera firmata - Veneto Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: Città nuova - Via degli Scipioni n. 265, 00192 Roma - c.c.p. n. 34452003. Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.